

3 days ago "Teresa Filangieri. Una duchessa contro un mondo di uomini" di Carla Marcone

***"Perchè il coraggio è dimostrabile attraverso le scelte che si fanno, non da come si cominciano le cose ma da come si decide di finirle"***



[[https://4.bp.blogspot.com/-Zgp2OJ-wpFw/XFW-LOItEuI/AAAAAAAAHYA/sECDoF247SULTs2Pnbsb3TeA0ldZUKHhACLcBGAs/s1600/IMG\\_20190202\\_164819\\_084.jpg](https://4.bp.blogspot.com/-Zgp2OJ-wpFw/XFW-LOItEuI/AAAAAAAAHYA/sECDoF247SULTs2Pnbsb3TeA0ldZUKHhACLcBGAs/s1600/IMG_20190202_164819_084.jpg)]

Teresa Filangieri, la protagonista di questo breve e intenso romanzo di Carla Marcone (edizioni **Scrittura & Scritture** [<https://www.scritturascritture.it/> ]), è realmente esistita: nacque a Napoli il 5 gennaio del 1826, scrisse e filantropa dedicò la sua vita ai poveri, è la fondatrice dell'Ospedale pediatrico Santobono di Napoli.

Il libro comincia con il buio, la pioggia e le lacrime, come se il cielo fosse partecipe della sofferenza di una madre che prega disperatamente Dio affinché la sua bambina sia salvata. Un inizio che mi ha lasciata senza fiato, un canto disperato così tanto sentito che dalle parole si è infiltrato dritto nel mio cuore.

"Teresa Filangieri" è una biografia romanzata, ma fedele alla Storia, l'autrice ci dipinge il ritratto di una donna dal cuore intrepido e incline alla ribellione, una duchessa non attratta dai lustrini e dalle feste, ma da progetti ambiziosi, come quello di far costruire uno ospedale pediatrico per malattie infettive.

Per riuscire in quest'opera, dovrà scontrarsi con la mentalità maschilista dell'epoca, con il mondo degli uomini a cui le donne ancora appartengono di diritto. I temi centrali sono sicuramente la condizione femminile, la famiglia, l'amore, la rivendicazione dei diritti sociali e politici, il conflitto di classe tra popolo e nobili, e l'amore materno che riesce a smuovere ogni cosa.

E c'è ancora di più. In queste pagine, il cuore verace di Napoli ci viene raccontato da una voce che ama questa città dove *"la musica pioveva da ogni parte"*, è così chiaro al lettore, una tale passione viene trasmessa tal quale: dall'inchiostro passa attraverso gli occhi di chi legge e s'insinua nell'anima. Ed è subito amore, non ci si può sottrarre.

Lo si evince da come vengono descritti i luoghi, dalla scelta di inserire frasi in lingua napoletana (corredate di note), epiteti colorati che strappano inevitabilmente una risata, sia dall'accurata descrizione di aneddoti, usanze, antichi mestieri e tradizioni.

***"... una città sempre affamata, dai mille volti, inenarrabile ed evanescente per le sue mille storie, per le sue mille leggende, ingovernabile e fiera, dove l'unico segno di potere è la libertà e l'unico vero sovrano san Gennaro, dove vivere è una ricompensa e morire spesso un privilegio, dove la gente è artefice e strumento, attore e spettatore di uno spettacolo che non finirà mai".***

Dietro la narrazione c'è un lavoro di ricerca, e questa accuratezza nulla toglie alla raffinatezza del racconto. La Marcone, infatti, adopera un linguaggio poetico che al contempo è fluido, la lettura risulta scorrevole e avvincente, sono pagine popolate di spiriti e di accadimenti realmente avvenuti, di rivoluzioni interiori e universali.

Avrei potuto citare numerosi frasi che mi sono entrate sottopelle, ma lascio che ogni lettore faccia scoperta di ciò che questo libro vuole dirgli, perchè il potere della letteratura sta in questo: dietro ogni storia, si cela un messaggio che sembra destinato proprio a chi la legge.

Ho adorato la figura di Teresa Filangieri, una donna che con la sua forza di volontà è riuscita a sopravvivere al dolore più grande che si possa provare a questo mondo, e di fare di questa orribile esperienza terreno fertile per costruire opere encomiabili di elevato valore etico e civile.

La storia di una donna che ricorderò a lungo.

Postato 3 days ago da [La Locanda dei Libri](#)

Etichette: [LeggiAmo](#), [LeggiAmo 2019](#), [Marcone C.](#), [Napoli](#), [Recensioni](#), [Scrittura e Scritture](#), [Storia](#), [Teresa Filangieri](#)

[Aggiungi un commento](#)